

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 10 - Tel. 456.531 - 456.451. PUBBLICITÀ - Via Cavour, 10 - Tel. 456.531. Cinema L. 150 - Domicile L. 200 - Echi Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia L. 150 - Finanza L. 150 - Lettere L. 200 - Rivista (RPI) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500, 3.750, 2.500. UNITA' (senza l'edizione del lunedì) 6.000, 3.000, 2.000. VIE NUOVE 2.500, 1.250, 833. (Conto corrente postale 1/29795)

Nuoro

(continuazione dalla 1. pagina) in bicicletta che attraversava la strada, ha cercato di spostare la macchina sulla destra, ma, dopo aver urtato il ciclista, essa è uscita di strada ha divelto tre paracarri e un palo elettrico ed è precipitata di sotto il ponte. L'urto è stato mortale per l'autista in quanto il muso dell'automobile è andato a sbattere contro l'argine del ponte fatto di granito e cemento per poi rovesciarsi sulla sua destra. Il ragazzo Armando De Muro da Posada, con la sua bicicletta tutta contorta è stato scaraventato nella cunetta, forse sfiorato dalla corriera, ma le sue condizioni non sono molto gravi.

GRANDE ASSEMBLEA A CROTONE IN PREPARAZIONE DEL CONGRESSO DI STOCCOLMA

Per il progresso civile della Calabria bisogna respingere la minaccia "H.,

Il discorso di Negarville - Fanfani annulli gli impegni di Pella per le basi di missili nucleari!

(Dal nostro inviato speciale) CROTONE, 6. - Stamane, nel cinema Ariston di Crotone, sono convenuti sindaci, consiglieri comunali e provinciali, studenti, uomini politici e di cultura della provincia di Catanzaro, per partecipare alla manifestazione in preparazione del Congresso mondiale di Stoccolma che avrà luogo dal 16 al 22 luglio prossimi. Alla manifestazione hanno preso parte, per il Comitato italiano della pace, On. Celeste Negarville segretario generale del Comitato stesso, e il compagno sen. Luca De Luca, segretario regionale.

un atteggiamento che possa favorire la soluzione delle controversie internazionali mediante trattative? Tuttavia l'on. Fanfani non ha colto l'occasione di denunciare gli impegni assunti dal suo predecessore al Ministero degli Esteri, per l'istituzione di rampe per missili sul nostro territorio. Ciò può fare del nostro Paese una pedana di provocazione nelle mani di quelle forze che ne fanno ancora sulla guerra.

Condizioni di miseria nel Sud e nelle Isole

Da parte nostra vogliamo che, invece di spendere inutilmente 600 miliardi per la guerra, l'Italia costruisca scuole ed ospedali, favorisca lo sviluppo della produzione agricola ed industriale, elevi, in una parola, il livello di vita del popolo italiano.

Queste rivendicazioni stanno alla base della nostra lotta per la pace. Negarville ha concluso rievocando l'immagine della miseria nel Mezzogiorno e nelle Isole. Ieri - ha detto - arrivando nella vostra città, ho attraversato una parte della cosiddetta zona di riforma. Ho visto le casette degli assegnatari sparse nelle campagne, ma ho parlato con dei contadini i quali mi hanno riferito che in queste case non c'è acqua né luce e le famiglie che vi abitano conducono una vita pressoché impossibile. Sono situazioni che urtano contro la ragione e il buon senso, ma che purtroppo sono una realtà, perché il governo italiano, per far fronte alle ingenti spese militari, ha arrestato alla sua fase iniziale la riforma agraria, di cui voi calabresi e i contadini del Mezzogiorno d'Italia avete urgente bisogno. La riforma agraria è stata iniziata con l'occupazione delle terre; sulle nostre bandiere, contadini di Calabria, avete scritto « Terra e non guerra »; aggiungete ora a questo motto quello che lo completa: « Civiltà e non guerra » farete così avanzare, con la causa della pace, la causa della vostra emancipazione e quella del progresso.

Alla fine si è proceduto alla elezione dei delegati al Congresso di Stoccolma; per la provincia di Catanzaro sono risultati eletti: Domenico Ruberto del Comitato della Pace di Crotone e Nino Ciricione, di Catanzaro, circolo industriale. Alla manifestazione aveva invitato la sua adesione il pittore Ernesto Treccani.

ANTONIO GIGLIOTTI



BRUXELLES - Il vice primo ministro dell'URSS Anastas Mikoyan visita l'Esposizione universale di Bruxelles. Lo accompagna Ekaterina Furskova, membro del Presidium del PCUS. (Telefoto)

AVEROF RAGGIUNGERA' TITO E NASSER

Domani una conferenza Jugoslavia - Rau - Grecia

Si è svolto ieri il primo incontro ufficiale fra i presidenti arabo e jugoslavo

(Dal nostro inviato speciale) POLA, 6. - Le conversazioni fra Tito e Nasser sono incompiute. Questo pomeriggio all'isola di Brauti, dove i due presidenti erano giunti stamane provenienti da Spalato. Ai colloqui partecipano anche il vicepresidente Karđeli ed i ministri degli Esteri Fawzi e Koca Popovic. Il comunicato diramato questa sera si limita a precisare che le discussioni « si svolgono in uno spirito di reciproca comprensione e proseguiranno domani ».

Da alcuni giorni, che Averof si sarebbe recato entro la fine di luglio in Jugoslavia come ospite del ministro Popovic. In mancanza di qualsiasi indizio ufficiale sugli argomenti che verranno affrontati, ci si limita, questa sera, ad alcune supposizioni sulle ragioni che hanno condotto le diplomazie jugoslava, greca ed araba a far coincidere questa visita con la presenza in Jugoslavia del col Nasser. Sembra da escludere, innanzitutto, che uno degli argomenti principali possa essere costituito da una « riammissione » del Patto balcanico, che esiste ormai solo sulla carta. La crisi di Cipro ha dato, evidentemente ad esso il colpo di grazia. Proprio Cipro può costituire, invece, uno dei motivi che hanno contribuito a realizzare questo incontro a tre. Dopo il peggioramento dei rapporti con la Turchia, è diventato evidente, nel corso delle ultime settimane, che la diplomazia greca andava cercando, per la sua nazione, un respiro più largo di quello che le era stato consentito in passato dal rispetto schematico ed immobilitistico dei principi del Patto atlantico. Nel quadro di questo allargamento visuale della sua politica estera, Atene può per conseguenza venire indotta a ricercare un più stretto legame con la Jugoslavia da una parte e con la Repubblica araba unita dall'altra.

I "fedeli,, di Chamoun a guardia dell'Ambasciata USA passano con le loro armi dalla parte degli insorti

Combattimenti nella notte in alcune regioni e nella città di Tripoli - Una riunione di deputati e ministri che finora hanno sostenuto il presidente filo-occidentale - Un commento dell'« Observer » di Londra sull'azione di Hammarskjöld e degli osservatori dell'ONU

BEIRUT, 6. - La notizia più clamorosa della giornata è stata diffusa oggi dall'ambasciata americana: i quattro gendarmi che montavano la guardia alla sede diplomatica statunitense nella capitale libanese sono scomparsi nella notte di venerdì. Soltanto oggi si è appreso che almeno tre dei quattro gendarmi sono passati alla disposizione del comando partigiano di Beirut per proseguire la lotta per la indipendenza del Libano. La cosa trascende l'episodio particolare dei soldati di Chamoun che prendono le armi al fianco del popolo libanese; si tratta di questione ben più significativa. I quattro gendarmi facevano parte delle guardie fidate del presidente libanese e da questo erano state reclutate proprio per i loro esecrabili atteggiamenti nei confronti della guardia dell'ambasciata americana. Si tratta inoltre di soldati ben conosciuti da tutti i giornalisti, sicché la loro defezione ha suscitato vasto interesse e commenti.

Il nucleo di una specie di corpo di funzionari internazionali, mobili incaricati di vegliare al mantenimento della pace dovunque nel mondo.

GERMANIA OCC. Progressi della DC e socialdemocratici in Renania-Westfalia

Protesta dell'URSS presso l'ONU

NEW YORK, 6. - Il delegato sovietico all'Assemblea generale Hammarskjöld, una nota nella quale si ricordano le recenti manifestazioni ostili alla delegazione sovietica organizzata da circoli di avvocatori e si lamenta la mancanza di protezione per la delegazione stessa a New York.

Due ottantenni uccisi a Trapani

Preoccupante aumento di anomalie nei bimbi tedeschi registrato in rapporto alla crescente radioattività

Gli studi dell'illustre scienziato Karl Beck, direttore della clinica pediatrica di Bayreuth nell'Alta Baviera - L'agghiacciante casistica delle deformità durante sette mesi e mezzo di osservazioni

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 6. - Il dottor Karl Beck, direttore della clinica pediatrica dell'ospedale civile di Bayreuth nell'Alta Baviera nella Germania occidentale ha reso noti in questi giorni i risultati delle sue osservazioni scientifiche intorno agli effetti malsani che la crescente radioattività dell'aria determina sulle gestanti e sui neonati. L'indagine del dottor Beck, su cui tempo addietro si era avuta qualche parziale indagine, ha ora rivelato dati impressionanti: le deformazioni e le anomalie fisiologiche riscontrate nei neonati della clinica di Bayreuth sono aumentate di tre volte in soli sette mesi e mezzo, passando da una percentuale dell'1,77 al 5,2. Il Volkswacht di Regensburg riferisce in proposito che le conclusioni cliniche del dottor Beck portano ad una sensazionale ed allarmante conferma: gli elementi riproduttivi dell'uomo subiscono sin d'ora l'influenza della radioattività scatenata dalle esplosioni atomiche in misura che supera già la cosiddetta « dose di tolleranza ».

La radioattività scatenata dalle esplosioni atomiche in misura che supera già la cosiddetta « dose di tolleranza ».

Il lato umano di questa esperienza - da cui sorge oggi un nuovo grido di allarme contro le insidie spaventose che minacciano l'esistenza della nostra specie - è quello che più dolorosamente colpisce per la drammaticità degli interrogativi che solleva.

LE DONNE DI STAVANO TRASFERENDO A TORINO

Un caso di lebbra alla Spezia

LA SPEZIA, 6. - Le autorità sanitarie provinciali hanno isolato una villetta per un caso di lebbra. Il provvedimento è stato preso in seguito ad accertamenti compiuti dall'ufficio d'igiene nel corso dei quali è risultato che il venditore ambulante Nando Fregoso di 44 anni, abitante a Migliarina in via Borgogna, è affetto da lebbra. La casa del Fregoso è stata piantonata da agenti dell'ufficio sanitario in attesa che altri componenti della famiglia siano sottoposti agli esami del caso.



PARIGI - due neo-ascizzati. In alto: Bergman e Lass Schmidt alla partenza dall'aeroporto di Orly diretti a Londra, dove trascorreranno qualche giorno di vacanza (telefoto)

NOVARA, 6. - Un calzolaio ha ucciso la moglie e la figlia a colpi di doppietta e quindi si è ucciso con la stessa arma. La tragedia si è svolta poco dopo le 15 in Corso Risorgimento, alla fermata dell'autobus n. 6, proprio all'altezza del fabbricato contraddistinto col n. 67. Qui s'è accesa la signora Giuseppina Bonabattolo in Mastrolilli, di 45 anni, da Lucera, venditrice ambulante di biancheria, e sua figlia Rachele di 19 anni. Le due donne, lasciate la camera ammobiliata dove avevano abitato fino a ieri, in una abitazione al n. 85 della stessa via, erano in procinto di trasferirsi a Torino. Mentre attendevano l'autobus e sopraggiungono il marito della Bonabattolo, Vittorio Mastrolilli, di anni 48, il quale da tempo separato dalla moglie, gestiva una bottega di calzolaio al n. 69 di Corso Risorgimento. Avvicinato alle congiunte, l'uomo, senza pronunciare parola, ha estratto da sotto la giacca una doppietta e a lupara » alla quale aveva scoccato il calcio e le canne. Poi ha esploso a bruciapelo due colpi alla nuca della moglie che è caduta fulminata senza un grido. Ricaricata immediatamente l'arma, egli ha affrontato quindi la figlia che era rimasta come paralizzato dall'orrore e le ha scaricato alla tempia destra i due colpi. Anche la giovane è caduta sul marciapiede, in un lago di sangue. Infine il Mastrolilli, senza che alcuno avesse osato ne avesse avuto il tempo di disarmarlo, ha scaricato ancora una volta la doppietta, se l'è puntata alla tempia destra e ha esploso un quinto colpo, stramazzando vicino ai corpi delle due donne.

LA BELLA ITALIANA (Continuazione dalla 1. pagina) incasso doveva coprire una parte delle spese. Colorosi applausi sono stati rivolti a tutte le concorrenti. Il primo premio è stato ottenuto da Patrizia De Bianck, la sedicenne « successora » del « Sedicchiere »: sono bastati solo cinque brevi applausi per farle vincere questa giovanissima ragazza della nobiltà romana-sudamericana, una mezza « star » Patrizia, data la sua giovane età, non poteva aspirare al campionato, e così è stata inclusa da Rodolfo nella gara. Appena rientrato a Collodi, nuovo giro del carosello per le vie di Montecatini, poi le concorrenti sono state convocate dalla giuria per un ulteriore « esame ». E' stato in questa seduta che si è deciso il vincitore. Agostino Molinas, di 19 anni, è stato proclamato « massima » formando una « rosetta » rosa per la scelta definitiva della vincitrice.

NOVITÀ - L'Unità ha in questi giorni una rubrica di notizie e commenti su vari argomenti di attualità e cultura. Per abbonamenti e informazioni scrivere a: L'Unità, Via del Taurini, 10 - Roma.